

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA-PRATO

Introduce l'argomento il Presidente.

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un **provvedimento di revisione periodica** delle partecipazioni, detenute sia direttamente che indirettamente, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto. Il provvedimento deve essere corredato da una relazione tecnica. Entro il medesimo termine le amministrazioni devono approvare una **relazione sullo stato di attuazione** delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente. Sia la Camera di Commercio di Pistoia che quella di Prato hanno adottato provvedimenti di revisione e razionalizzazione, in attuazione di provvedimenti legislativi intervenuti negli ultimi anni volti a ridurre il numero delle partecipazioni societarie da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 20, commi 1 e 2 del Testo Unico, stabilisce che devono essere oggetto di un "piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione" le partecipazioni:

- 1) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP rubricato "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche". Sono consentite le partecipazioni esclusivamente per le attività sotto indicate:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - ovvero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del TUSP, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";
 - ovvero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del TUSP "aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili".;
- 2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate

- ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) per le quali si verificano le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, TUSPP):
- a) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - c) che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - d) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - e) società che presentino la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) società per le quali sia necessario procedere alla loro aggregazione, a condizione che abbiano ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 sopra citato.

Tenuto conto quindi delle funzioni per le quali sono costituite le Camere di Commercio, del miglior soddisfacimento dell'interesse generale per il sistema delle imprese, oltre che della necessaria tutela delle risorse patrimoniali dell'ente, è stata predisposta una **relazione tecnica** in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, utilizzando gli schemi predisposti negli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione pubblicati dal Dipartimento del Tesoro del MEF e dalla Corte dei Conti, **con l'indicazione della necessità o meno di interventi di razionalizzazione** alla luce delle disposizioni del Testo Unico.

La ricognizione non riguarda le società già in liquidazione, né le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, che costituiscono una iniziativa di tipo promozionale che la Camera di Commercio di Prato mise in campo per sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse.

Il Presidente illustra quindi **la relazione tecnica** predisposta al fine dell'adozione del presente provvedimento.

Ricorda infine che il piano di razionalizzazione deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla Struttura per il monitoraggio operante presso il MEF, oltre ad essere pubblicata sul sito camerale nella sezione dedicata alla trasparenza. Gli atti di dismissione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottati dalle Camere di commercio devono inoltre essere trasmessi anche al Ministero dello sviluppo economico che ne verifica la corrispondenza alle disposizioni della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Segue un'ampia e approfondita discussione, al termine della quale,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore e i vari interventi;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO”;

VISTO l'articolo 2 del citato DM ove si prevede che la nuova Camera di Commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 47 del 17 marzo 2020 recante “Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. Costituzione”;

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale;

CONSIDERATO che il citato DM dispone che la nuova Camera di Commercio subentra in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente facenti capo alle Camere di commercio accorpate;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 31/20 adottata in data odierna, con la quale è stato preso atto delle relazioni sull'attuazione dei piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati dalle preesistenti Camere di commercio di Pistoia e di Prato;

VISTA la relazione tecnica predisposta a norma dell'art. 20, comma 2 del TUSP contenente le schede tecniche relative alle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato con riferimento alla data del 1.10.2020;

CONSIDERATO che l'art. 20 sopra richiamato richiede di individuare gli interventi stabilendo le modalità di razionalizzazione e il termine previsto per la realizzazione;

CONDIVISI i contenuti del documento;

All'unanimità,

DELIBERA

1) di prendere atto della relazione tecnica sul piano di revisione ordinaria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute alla data del 1.10.2020 che, allegata alla presente deliberazione alla lettera “A” ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni direttamente detenute nelle seguenti società:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
Toscana Aeroporti S.p.a.	1,5275	Può essere mantenuta senza interventi	La società gestisce gli aeroporti di Pisa e di Firenze, infrastrutture di carattere strategico per lo sviluppo del sistema locale delle imprese per i flussi sia turistici che commerciali che interessano direttamente la circoscrizione della Camera di Commercio (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e d-bis, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.). Trattasi di società quotata (art. 26, c. 3, TUSP). La società distribuisce dividendi.
Firenze Fiera s.p.a.	4,6183	Può essere mantenuta senza interventi	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale e ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto. In particolare la stessa gestisce il polo fieristico della Fortezza Da Basso a Firenze, ed il Palazzo degli Affari, il più importante polo fieristico dell'Area vasta Firenze-Prato-Pistoia se non dell'intera Toscana, che presenta caratteristiche uniche in termini di raggiungibilità e prestigio della location e ospita manifestazioni fieristiche a carattere internazionale. L'infrastruttura riveste carattere strategico per lo sviluppo del sistema economico locale (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.). Partecipazione consentita art. 4, comma 7 TUSP.
PIN s.c.r.l.	9,65	Può essere mantenuta senza interventi	La società riveste un importante ruolo di collegamento tra le imprese e la formazione e la ricerca. In particolare la società, oltre a gestire il polo universitario pratese, offre alle imprese servizi innovativi nell'ambito della ricerca e della realizzazione di progetti nonché dell'alta formazione (art. 1, comma 1 e art. 2, comma 2, lettera d) ed e) L. 580/1993)
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	11,40	Può essere mantenuta senza interventi	La società gestisce l'interporto della Toscana Centrale, polo logistico di riferimento che offre strutture e servizi alle imprese quali i magazzini generali e doganali, servizi intermodali ed immobiliari, in una posizione strategica per le imprese della circoscrizione della Camera di Commercio in quanto si trova sull'asse nord-sud dell'Italia e tra le coste dell'Adriatico e del Tirreno. L'infrastruttura riveste carattere strategico per il sistema economico locale (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.).
IC Outsourcing s.c.r.l.	0,26	Può essere mantenuta senza interventi	La società è una società "in house" del sistema camerale che risulta strumentale per alcuni servizi resi nei confronti dei soci, quali servizi informatici e gestionali e di gestione documentale, anche attraverso lo stoccaggio e la gestione di archivi cartacei. Si tratta di servizi in parte complementari e non sovrapponibili a quelli realizzati da altre società partecipate. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).

<p>Infocamere s.c.p.a.</p>	<p>0,6362</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>Infocamere Scpa è una società “in-house” partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l’assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (L. 580/1993 e s.m.i., art. 2 co. 2 lettere a e b). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società è l’unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge ed assicura altresì altri applicativi quali ad esempio quelli relativi alla contabilità e al protocollo informatico. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell’in house providing (iscritta all’elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).²</p>
<p>Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (Si.Camera)</p>	<p>0,0832</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>E’ una società in house del sistema camerale che offre alle Camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo nell’ambito delle funzioni e dei compiti che la legislazione affida alle Camere di commercio. Ha recentemente acquisito il ramo d’azienda relativo alla formazione dall’Istituto Tagliacarne. La società svolge dunque un’attività strumentale all’attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).</p>
<p>Tecno Holding s.p.a.</p>	<p>0,04</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>Tecno Holding è una società che gestisce partecipazioni in altre società. Al fine di ricondurre tali partecipazioni nel perimetro di quelle consentite dal TUSP, la società ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli asset societari non conformi alle condizioni richieste. TH si pone l’obiettivo di portare a termine, in un breve lasso temporale, le dismissioni di quegli assets residui, in specie gli asset immobiliari e le quote dei fondi di investimento. all’esito del percorso accelerato di dismissione (stimandosi ragionevolmente alla fine del 2021), si troverà a detenere, quale asset prevalente e tendenzialmente esclusivo, la partecipazione di maggioranza in Tinexta S.p.A., società quotata al mercato regolamentare e, perciò, non soggetta alla normativa del Testo Unico, avendo, in via residuale, alcuni degli investimenti finanziari fino a relativa maturazione. Tinexta opera in tre aree di business: Digital Trust, Credit Information & Management, Innovation & Marketing Services. Può pertanto rappresentare un valido strumento di supporto del sistema delle imprese. Tecno Holding distribuisce dividendi.</p>

BMTI s.c.p.a.	0,01	DISMISSIONE, attraverso la cessione della partecipazione, da realizzarsi entro il 31.12.2021	BMTI è una società in house del sistema camerale che progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici. Tuttavia la partecipazione non riveste un ruolo strategico per la Camera di commercio di Pistoia-Prato e per le imprese delle due provincie, e presenta criticità dal punto di vista della convenienza economica in quanto richiede il versamento di un contributo consortile annuo a fronte di nessun servizio utilizzato.
ISNART s.c.p.a.	0,2587	Può essere mantenuta senza interventi	La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 e s.m.i, quali quelle in materia di turismo (comma 2, lettera d) bis). Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	0,12132	Può essere mantenuta senza interventi	La società svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto. Si tratta, pertanto, di partecipazione strumentale alla realizzazione delle attività dell'Ente secondo condizioni di economicità. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).
SALT s.p.a.	0,0062	Può essere mantenuta senza interventi	La società gestisce l'Autostrada Sestri Levante-Livorno, con diramazione da Viareggio per Lucca, asse viario di collegamento dei flussi turistici e commerciali via gomma da e verso il litorale tirrenico, essendo direttamente collegata alla Firenze-Mare (A11). Trattasi di infrastruttura di carattere strategico per lo sviluppo del sistema locale delle imprese (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e d-bis, e comma 4, L. 589/1993 e s.m.i.). La società distribuisce dividendi.
CET s.c.r.l.	1,94	Può essere mantenuta senza interventi	L'ente si avvale della Società quale centrale di committenza per far fronte alle proprie necessità in materia di approvvigionamento di energia elettrica e gas a condizioni vantaggiose rispetto a quelle ordinariamente praticate dal mercato. Si tratta, pertanto, di partecipazione strumentale alla realizzazione delle attività dell'Ente secondo condizioni di economicità. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).

3) di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni indirettamente detenute nelle seguenti società:

NOME PARTECIPATA	SOCIETA' TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
Interporto Services Prato s.r.l. (partecipata tramite Interporto della Toscana Centrale s.p.a.)	Interporto della Toscana Centrale s.p.a.	La società è priva di dipendenti e la media del fatturato dell'ultimo triennio è inferiore al limite indicato dalla norma, pertanto si trova nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 lettere b) e d).	Entro l'anno si concluderà il processo di fusione per incorporazione della società nella Interporto della Toscana Centrale s.p.a., pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.
Unimerctorum s.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	La società è priva di dipendenti e la media del fatturato dell'ultimo triennio è inferiore al limite indicato dalla norma, pertanto si trova nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 2, lett. b) e d) del TUSP.	Si dispone di mantenere la partecipazione, ma di monitorare la società per un anno prima di assumere decisioni, tenuto conto che la società è stata costituita a fine 2015, del trend in crescita del fatturato e del possibile sviluppo in conseguenza dell'incremento della didattica a distanza dovuto alla pandemia. La società opera nell'ambito della formazione universitaria con percorsi di interesse per il mondo delle imprese (art. 2, comma 2 lettera d) L. 580/1993).
Ecocerved s.c.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	Infocamere s.c.p.a.	Può essere mantenuta senza interventi	Trattasi di società del sistema camerale che svolge funzioni di supporto per la realizzazione delle funzioni di cui all'art. 2, c. 2, lett. d-ter), della L. 580/1993 e s.m.i. quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.
ICONTO s.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	Infocamere s.c.p.a.	Può essere mantenuta senza interventi	ICONTO è iscritta nell'apposito Elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 114 novies del Decreto Legislativo 385/93 (Testo Unico Bancario) ed è stata autorizzata all'operatività dei servizi di cui al punto 3) dell'art. 1, comma 2. Lett. h.septies.1) del Testo Unico Bancario. La società nasce per consentire ad Infocamere di gestire per conto delle camere socie i servizi di pagamento legati all'operatività del Registro Imprese, agli adempimenti fiscali (F24) e quelli verso le Pubbliche Amministrazioni attestata su pagoPA. (E' iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).

Aries s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società è stata costituita previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del processo di riforma e razionalizzazione del sistema camerale.
I.TER s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società è stata costituita previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del processo di riforma e razionalizzazione del sistema camerale.

4) che copia della presente deliberazione:

- sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Struttura per il monitoraggio operante presso il MEF con le modalità telematiche dalla stessa indicate;
- sia pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 32/20
del 02.12.2020

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
della Camera di Commercio di Pistoia-Prato**

Pagine 82 (compresa la copertina)

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 20 D. LGS. 175/2016). RELAZIONE TECNICA.

Introduzione

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), di seguito per brevità TUSP, ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto. Il provvedimento deve essere corredato da una relazione tecnica e deve tener conto dello stato di attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione.

Il legislatore ha previsto appositi oneri informativi disponendo la trasmissione degli atti alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che opera presso il Dipartimento del Tesoro, alla Sezione di controllo competente della Corte dei conti e la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata alla trasparenza.

La Struttura di monitoraggio ha pubblicato gli indirizzi per la revisione periodica condividendoli con la Corte dei Conti; essi forniscono un dettaglio delle informazioni che devono essere contenute nel provvedimento a norma dell'articolo 20 del Testo unico.

La neocostituita Camera di commercio di Pistoia-Prato deve quindi effettuare la prima ricognizione delle partecipazioni precedentemente facenti capo alle due camere accorpate, verificando le condizioni per il mantenimento senza interventi o per eventuali azioni di razionalizzazione.

Modalità di redazione del piano

Per la redazione del piano la Struttura di monitoraggio ha pubblicato proprie Linee Guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, unitamente ad un modello di provvedimento e di scheda per ciascuna partecipazione, facilitando in tal modo le pubbliche amministrazioni nell'adempimento. Anche la Corte dei Conti, con la delibera della Sezione delle autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha adottato apposite "Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016". Tale atto si pone in continuità logico-sistematica con la precedente deliberazione 21 luglio 2017, n. 19, adottata dalla stessa Sezione con riferimento alle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016", con la quale è stato, tra l'altro, definito il modello standard contenente le informazioni da trasmettere alle competenti sezioni della Corte dei Conti. Poiché le informazioni richieste dalla Corte dei Conti e dalla Struttura di monitoraggio, seppur strutturati in modo diverso, sono sostanzialmente di analogo ordine, sia qualitativo sia quantitativo, anche a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Corte dei Conti, la presente relazione viene redatta secondo le Linee Guida della Struttura di monitoraggio attualmente disponibili.

Perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica

Come delineato dall'art. 1, comma 1 del TUSPP, esso si applica avendo riguardo alle partecipazioni detenute da pubbliche amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta. Una società si considera partecipata **direttamente**, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio; si considera invece partecipata **indirettamente**, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni congiuntamente.

La situazione di controllo è definita dal TUSPP con riferimento ai casi individuati dall'art. 2359 del codice civile:

- Possesso della maggioranza assoluta dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- Possesso di un numero di voti in grado di esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- Esercizio di un'influenza dominante grazie a vincoli contrattuali con la società.

Quando le situazioni di controllo sopra descritte, fanno capo ad un solo socio si parla di controllo "solitario". Più problematica è l'individuazione delle situazioni di controllo "congiunto", posto che nel Testo Unico non ne troviamo una definizione puntuale (c'è solo la definizione di "controllo analogo congiunto").

Controllo congiunto

La definizione di controllo pubblico, che determina l'assoggettamento della società a specifiche disposizioni del D. Lgs. 175/2016 risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'articolo 2, comma 1 del medesimo testo legislativo¹. La Struttura per il Monitoraggio presso il Dipartimento del Tesoro, che ha funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di applicazione del TUSPP², con un

¹ b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

² Il Testo Unico non chiarisce fino in fondo quale sia la portata degli orientamenti e delle indicazioni della Struttura: la dottrina reputa che non abbiano carattere vincolante, "come può evincersi: (i) dalla formulazione letterale utilizzata ("orientamenti e indicazioni"); (ii) dalla mancata previsione di conseguenze (ancorché lato sensu) sanzionatorie per il caso di mancato adeguamento (acuita dalla incertezza sui destinatari stessi degli orientamenti e delle indicazioni); (iii) dal confronto, da cui è ricavabile un argumentum a contrario, con la diversa espressione letterale ("direttive") utilizzata dallo stesso secondo comma dell'art. 15 TUSPP con riferimento al rispetto della disciplina di cui al d.lgs. n. 333/03 (7); (iv) dalla intenzione del legislatore storico, come ricostruibile dalla Relazione di accompagnamento al TUSPP, nella parte in cui si motiva il mancato accoglimento dei suggerimenti del Consiglio di Stato in punto di maggior precisazione della funzione attribuita alla Struttura MEF sul rilievo che la (deve presumibilmente intendersi, semplice e mera) formulazione di orientamenti e indicazioni «appare funzione adeguata».

Resta il fatto che l'autorevolezza istituzionale della Struttura e la specifica competenza ad essa attribuita dal TUSPP impongono in ogni caso di prestare particolare attenzione e rispetto verso le posizioni dalla stessa

orientamento del 15 febbraio 2018 ha ritenuto che il legislatore del testo unico abbia voluto ampliare le fattispecie del controllo, prevedendo che:

“a) il controllo di cui all’articolo 2359 c.c. possa essere esercitato da più amministrazioni congiuntamente, anche a prescindere dall’esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse;

b) si realizzi una ulteriore ipotesi di controllo congiunto, rispetto a quelle di cui alla precedente lettera a), quando “in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo” (rientra in tale fattispecie anche il caso dell’influenza interdittiva attribuita alla Pubblica Amministrazione, come nell’ipotesi del patto parasociale che attribuisce al socio pubblico un potere di veto).

Pertanto, in coerenza con la ratio della riforma volta all’utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall’art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all’articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato.

In altri termini, sia l’interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la “Pubblica Amministrazione”, quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all’art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente.”

Negli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione delle partecipazioni, la Struttura per il monitoraggio ha confermato tale criterio interpretativo, esemplificando quattro diverse ipotesi:

- 1. una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali;*
- 2. una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;*
- 3. una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;*
- 4. una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.*

Ovviamente si considerano a controllo pubblico anche le società in house soggette al controllo analogo e al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica.

Anche le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti si sono pronunciate sull’argomento (n. 11/SSRRCO/QMIG/19): partendo dal presupposto che le norme del TUSPP prevalgono su quelle del codice civile, ha ritenuto che le definizioni di “controllo” contenute nel testo unico sono più ampie e comunque non coincidenti con quelle civilistiche. Si identifica quindi una società a controllo pubblico anche quando più amministrazioni pubbliche e non solo una, dispongono dei voti o dei

espresse, anche al di là della vincolatività delle medesime.” [V. Donativi “Società a controllo pubblico” e società a partecipazione pubblica maggioritaria, in *Giurisprudenza Commerciale*, Anno XLV Fasc. 5 -2018].

poteri di controllo previsti dalla lettera b) dell'art. 2 del TUSPP, vale a dire dispongono della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure di voti o rapporti contrattuali sufficienti a configurare un'influenza dominante. La Corte precisa anche che *"l'esposto criterio di individuazione, basato sull'applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) e m) dell'art. 2 del TUSPP, deve essere rivisto quando, in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis cod. civ.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali (anche aventi fonte, per esempio, nello specifico caso delle società miste, nel contratto di servizio stipulato a seguito di una c.d. "gara a doppio oggetto"), risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie)."* La Corte ritiene inoltre che, nelle società a maggioranza o integralmente pubbliche *"gli enti pubblici hanno l'obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo (mediante stipula di appositi patti parasociali e/o modificando clausole statutarie) atti ad esercitare un'influenza dominante sulla società"*.

Di diverso avviso le Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti che in diverse sentenze (n. 16 del 22 maggio 2019; n. 17 del 4 luglio 2019; n. 25 del 29 luglio 2019) hanno affermato che *"la situazione di controllo pubblico, in definitiva, non può essere presunta ex lege (né juris tantum, né tantomeno juris et de jure) in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni pubbliche, né si può automaticamente desumere da un coordinamento di fatto; esso deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali (la cui esistenza può in determinate circostanze desumersi da comportamenti concludenti) che, richiedendo il consenso unanime o maggioritario di alcune delle pubbliche amministrazioni partecipanti, determina la capacità di tali pubbliche amministrazioni di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società."* Le sezioni giurisdizionali sottolineano inoltre che nel Testo unico non viene mai utilizzata l'espressione "controllo congiunto" (è presente invece la definizione di "controllo analogo congiunto", nel caso delle società in house), e che laddove il legislatore avesse voluto intendere una analoga modalità di azione fra pubbliche amministrazioni, avrebbe utilizzato identica terminologia. Particolarmente convincente è poi l'argomentazione secondo la quale *"nessuna disposizione prevede espressamente che gli enti detentori di partecipazioni debbano provvedere alla gestione delle partecipazioni in modo associato e congiunto, né, per converso, che non possano provvedervi congiuntamente al socio privato"*. A queste considerazioni si può aggiungere anche il fatto che le finalità e gli interessi perseguiti dalle pubbliche amministrazioni, frutto di valutazioni politico-strategiche con riguardo ai bisogni della collettività di riferimento, non sono sempre coincidenti: pensiamo ad esempio ad una società costituita per la gestione di una infrastruttura aeroportuale, dove alcuni enti soci sono favorevoli all'ampliamento, mentre altri ritengono prevalenti le esigenze di tutela della salute e del territorio. (cfr. Sentenza Consiglio di Stato 578/2019).

L'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, nell'atto di indirizzo ex art. 154, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 12 luglio 2019, avente ad oggetto la precisazione della definizione di "società a controllo pubblico" ai sensi e per gli effetti del TUSPP, nel registrare il contrasto degli autorevoli orientamenti espressi su tale definizione, ha invocato un intervento legislativo in grado di rimuovere l'incertezza interpretativa, chiarendo se rientrino nella nozione in argomento anche le società aventi totale o prevalente capitale pubblico frazionato tra una pluralità di amministrazioni, nessuna delle quali in grado di esercitare singolarmente il controllo, in assenza di vincolo legale, statutario, parasociale o contrattuale o di coordinamento formalizzato.

Infine si cita la posizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, seppur con riferimento all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013, considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico (delibera n. 859 del 25.09.2019).

Per completezza sul tema del controllo congiunto, accanto a quanto sopra richiamato, si rappresenta la posizione della dottrina³ che riconosce situazioni di controllo congiunto solo ove sia possibile individuarne in modo definito e puntuale il suo dispiegarsi; si richiede, quindi, che vi sia un patto parasociale, oppure clausole statutarie, tali da conferire con chiarezza a più soggetti di "dettare la linea" alla società. Non è sufficiente la mera titolarità pubblica della maggioranza delle quote per qualificare la società come a controllo pubblico, né ciò può "obbligare" i soci pubblici ad esprimere una volontà unanime in assemblea, in quanto finirebbe per limitare la libera espressione dei diritti di socio, possibile solo ove lo stesso socio vi consenta. Né pare sufficiente un atteggiamento o dei "comportamenti concludenti" che porterebbero ad affermare che ogni società è "controllata" da qualcuno seppur in mancanza di un socio di maggioranza, per il solo fatto che in assemblea si addivenga a un accordo tra soci. In sintesi il controllo congiunto costituisce un'eccezione che deve essere ben circoscritta e delimitata, anche perché porterebbe al paradosso che ogni società in cui gli azionisti pubblici vadano d'accordo sia (quando ciò avviene e quindi previa valutazione di volta in volta nelle singole assemblee) sotto il controllo congiunto di tutti i soci.

La precisa individuazione del perimetro del controllo pubblico rappresenta uno dei fattori più critici per gli operatori, in ragione degli effetti che ne conseguono sull'applicazione delle molteplici norme pubblicistiche ed in questo contesto perché determina l'attrazione nel perimetro della ricognizione, anche le partecipazioni indirette (cioè detenute tramite società o altro organismo soggetto a controllo pubblico).

Non sussistono situazioni in cui la Camera di Commercio di Pistoia-Prato esercita singolarmente il controllo previsto dall'art. 2359 del codice civile, pertanto le singole partecipazioni verranno esaminate per verificare se, dal punto di vista sostanziale, la partecipazione possa essere ricondotta o meno alla fattispecie del controllo congiunto. L'accertamento della sussistenza della qualità di società a controllo pubblico non può essere desunto dai meri indici costituiti dalla maggioranza dei voti in assemblea, ma richieda una puntuale attività istruttoria "volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni richieste dall'art. 2, lett. b), del TUSP". A tale proposito sembra preferibile privilegiare le ipotesi di coordinamento formalizzato in quanto l'alternativa, vale a dire un coordinamento di mero fatto, rischierebbe di portare a risultati intermittenti a seconda dei rapporti tenuti di volta in volta dalle singole amministrazioni socie.

Società considerate

Sono oggetto della revisione periodica le partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato al 1° ottobre 2020.

La presente relazione non prende in esame le società già sciolte e messe in liquidazione, né le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese che costituiscono una iniziativa di tipo promozionale, finalizzata a sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse. La Camera di Prato aveva utilizzato questo strumento per favorire start up innovative, il cui sviluppo è spesso ostacolato dalla insufficienza del mercato finanziario privato nel provvedere ai capitali necessari all'avvio di attività. Si trattava di un'iniziativa a sostegno di determinate tipologie di imprese attraverso la partecipazione al capitale, nei limiti della normativa comunitaria, e per un

³ Fra tutti V. Donativi, "Società a controllo pubblico" e società a partecipazione pubblica maggioritaria, in Giurisprudenza Commerciale (op. cit. precedente nota) e Studio n. 228-2017 del Consiglio Nazionale del Notariato, "Considerazioni in tema di controllo, controllo congiunto e controllo analogo nella disciplina del TUSP", approvato dalla Commissione Studi d'Impresa il 5/10/2017 e dal CNN il 26-27/10/2017.

periodo di tempo limitato (triennale) al termine del quale sono previste opportune misure di rientro del capitale investito a scadenze prestabilite (la Giunta della Camera di Prato aveva già stabilito a monte, attraverso la stipula di patti parasociali, le modalità e i termini di riacquisto delle quote da parte dei soci).

Fonti dei dati

I dati utilizzati per la stesura della Relazione sono attinti dal Registro delle Imprese o dalla documentazione che le società hanno trasmesso ai soci. Ove non diversamente indicato, i dati economici fanno riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Ove non diversamente indicato gli importi sono espressi in unità di Euro.

I presupposti per gli interventi di razionalizzazione

L'articolo 20, comma 1 del TUSPP dispone che, ai fini della revisione periodica, le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Camere di Commercio, devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, qualora rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4. A tale proposito il TUSP stabilisce che le PPAA non possono direttamente o indirettamente, costituire (o mantenere) società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non **strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**. Entro tale limite è possibile mantenere partecipazioni, anche di minoranza, per lo svolgimento di attività di:
- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con procedure ad evidenza pubblica;
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016

Il Testo Unico prevede ulteriori ipotesi di società consentite, come ad esempio le partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici o gli spin off o start up universitari o ancora le società quotate alla data del 31.12.2015;

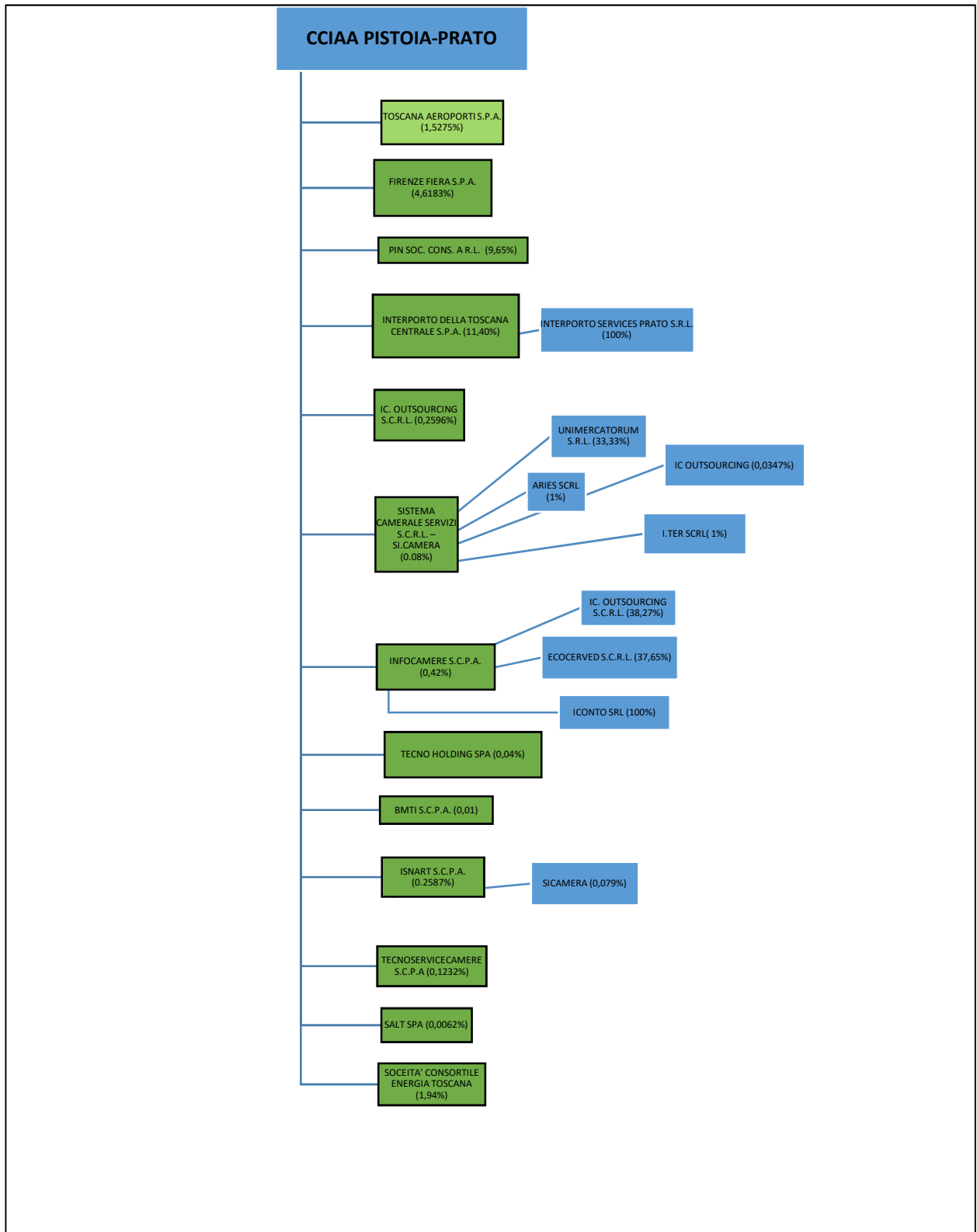
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio⁴ non superiore a un milione di euro. Il triennio di riferimento è 2017-2019⁵;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (si pensi in particolare alle società strumentali) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento ovvero necessità di aggregazione.

Tenuto conto quindi delle funzioni per le quali sono costituite le Camere di Commercio, del miglior soddisfacimento dell'interesse generale per il sistema delle imprese, oltre che della necessaria tutela delle risorse patrimoniali dell'ente, l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute viene istruito in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 nei vari ambiti di verifica della funzionalità, della convenienza e della sostenibilità economica e organizzativa.

⁴ Negli indirizzi forniti dal MEF viene precisato che nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa. Per le modalità di calcolo del fatturato sono indicate le singole voci del conto economico ritenute rilevanti per ciascuna attività considerata.

⁵ Cessa il periodo transitorio previsto dall'articolo 26, comma 12 quinquies "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

Rappresentazione grafica al 01.10.2020



Il grafico riporta le partecipate dirette della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e le partecipate indirette tramite società controllate.

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Toscana Aeroporti S.p.a.	00403110505	1,5275	Può essere mantenuta senza interventi	Partecipazione consentita art. 26, co. 3 TUSP.
Firenze Fiera s.p.a.	04933280481	4,6183	Può essere mantenuta senza interventi	Partecipazione consentita art. 4, comma 7 TUSP.
PIN s.c.r.l.	01633710973	9,65	Può essere mantenuta senza interventi	
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	03447690482	11,40	Può essere mantenuta senza interventi	
IC Outsourcing s.c.r.l.	04408300285	0,26	Può essere mantenuta senza interventi	
Infocamere s.c.p.a.	02313821007	0,6362	Può essere mantenuta senza interventi	
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (Si.Camera)	12620491006	0,0832	Può essere mantenuta senza interventi	
Tecno Holding s.p.a.	05327781000	0,04	Può essere mantenuta senza interventi	
BMTI s.c.p.a.	06044201009	0,01	La società può essere mantenuta in quanto non presenta situazioni di non conformità	Contributo consortile annuo Euro 4.158 a fronte di nessun servizio utilizzato.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
			alle prescrizioni normative, ma occorre effettuare una valutazione sulla convenienza economica e sostenibilità finanziaria.	
ISNART s.c.p.a.	04416711002	0,2587	Può essere mantenuta senza interventi	
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	04786421000	0,12132	Può essere mantenuta senza interventi	
SALT s.p.a.	00140570466	0,0062	Può essere mantenuta senza interventi	
CET s.c.r.l.	05344720486	1,94	Può essere mantenuta senza interventi	

Partecipazioni indirette (detenute tramite partecipate in controllo pubblico)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Interporto Services Prato s.r.l. (partecipata tramite Interporto della Toscana Centrale s.p.a.)	02112740978	100	La società è priva di dipendenti e la media del fatturato dell'ultimo triennio è inferiore al limite indicato dalla norma, pertanto si trova nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 lettere b) e d).	Entro l'anno si concluderà il processo di fusione per incorporazione della società nella Interporto della Toscana Centrale s.p.a., pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Unimercatorum s.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	01312720327	33,33	La società è priva di dipendenti e la media del fatturato dell'ultimo triennio è inferiore al limite indicato dalla norma, pertanto si trova nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 2, lett. b) e d) del TUSP.	Si propone di monitorare la società per un anno prima di assumere decisioni, tenuto conto del trend in crescita del fatturato e del possibile sviluppo in conseguenza dell'incremento della didattica a distanza dovuto alla pandemia.
Ecocerved s.c.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	03991350376	37,80	Può essere mantenuta senza interventi	
ICONTO s.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	14847241008	100	Può essere mantenuta senza interventi	
Aries s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	01312720327	1	Può essere mantenuta senza interventi	
I.TER s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	02968610309	1	Può essere mantenuta senza interventi	

Nella tabella delle partecipazioni indirette non sono state incluse le società già partecipate direttamente dalla Camera di Commercio.

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, viene compilata una scheda di dettaglio.

TOSCANA AEROPORTI S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00403110505
Anno di costituzione della società	1978 (nel 2015 fusione tra SAT e AdF)
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	Il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN IT0000214293 – Ticker Bloomberg: TYA.MI) è quotato sul mercato telematico azionario MTA a partire dal 1 giugno 2015, “effective date” della fusione per integrazione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A.
Sede legale	Via del Termine, 11 - FIRENZE
Sito internet	www.toscana-aeroporti.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	52.23 ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO
Società in house	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Produzione di un servizio di un servizio di interesse generale
Numero medio di dipendenti	336,1 (espresso in Equivalent Full Time)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	1.274 (migliaia di euro)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6 (5 componenti del Collegio sindacale + società di revisione legale dei conti)

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	245 (migliaia di euro) – <i>Emolumenti sindaci</i>

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015*
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio (In migliaia di euro)	13.555	13.746	10.411	9.773	8.315

*2015, ANNO DELLA FUSIONE TRA SAT SPA E ADF SPA

Attività produttive di beni e servizi

Importi in migliaia di euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)	87.111	93.409	103.342
A5) Altri Ricavi e Proventi (migliaia di euro)	3.908	7.564	2.666
di cui Contributi in conto esercizio		-	-
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d) in migliaia di euro.*	99.333		

*L'articolo 26, comma 12 quinquies prevede che "ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'art. 20, c.2 d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019.

Sulla base della Relazione sulla gestione al 30.09.2020 il prezzo di riferimento del titolo a tale data era pari ad Euro 12,75 per una corrispondente capitalizzazione pari a 237 milioni di Euro.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	1,5275% Sia la Camera di Commercio di Prato che quella di Pistoia erano socie di Toscana Aeroporti.
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestisce gli aeroporti di Pisa e di Firenze.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Le pubbliche amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 (art. 26, comma 3 del TUSPP). Sia la Camera di Commercio di Prato (n. 277.457 azioni) che quella di Pistoia (n. 6.850) erano socie di Toscana Aeroporti alla data del 31/12/2015.

La società, essendo quotata, normalmente distribuisce dividendi. Nel 2020 tuttavia, a causa dei pesanti effetti che la pandemia ha prodotto sul traffico aereo, l'assemblea degli azionisti del 15

maggio 2020 ha deliberato di destinare l'utile netto di Euro 13.554.635 a riserva legale e a riserva straordinaria.

Toscana Aeroporti S.p.A. ha ottenuto un finanziamento per un importo complessivo di 85 milioni di euro assistito da garanzia SACE in base a quanto previsto dal Decreto Legge 23/2000 (c.d. "Decreto Liquidità") nell'ambito del programma Garanzia Italia destinato al sostegno delle imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19.

FIRENZE FIERA S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04933280481
Denominazione	FIRENZE FIERA S.P.A.
Anno di costituzione della società	21/12/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Adua, 1 - FIRENZE
Sito internet	www.firenzefiera.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	82.3 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7 del TUSPP)
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4 (il numero dei consiglieri è 5, ma sono in carica 4 a seguito di dimissioni di un consigliere dal 15/10/2018). Il consiglio di Amministrazione è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.000 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4 (3 membri del collegio sindacale + Società di revisione) Il collegio sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.550 Euro (emolumenti sindaci)

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	110.169	339.486	-2.617.236,00*	149.287,00	66.343,00

*La perdita è determinata da un accantonamento a fondo rischi di 3.310.270 euro a fronte della notifica del pagamento dell'IMU richiesto dal Comune di Firenze. L'applicazione dell'IMU sugli immobili destinati ad attività fieristica è particolarmente complessa e controversa. Ove si escludesse tale accantonamento, il bilancio di Firenze Fiera presenterebbe un risultato dell'esercizio 2017 positivo ed in linea con i risultati degli ultimi anni. Il contenzioso fiscale legato all'IMU è stato definito nel 2018 con un accordo transattivo con il Comune di Firenze che prevede il pagamento degli oneri pregressi in un periodo di tre anni.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.437.744	16.885.704	15.465.697
A5) Altri Ricavi e Proventi	682.277	1.621.376	511.824

di cui Contributi in conto esercizio	12.488		53.798
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).*	17.868.207		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	4,6183
Tipo di controllo	NESSUNO*

* Per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato non sussiste vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale che determini una situazione di controllo congiunto, né è previsto un potere di veto sulle decisioni assunte dall'assemblea. Non esiste un coordinamento formalizzato e non si realizza neanche l'ipotesi di controllo congiunto esercitato tramite comportamenti concludenti in quanto nel corso delle assemblee i soci pubblici possono esprimere posizioni diverse. E' auspicabile al riguardo che i soci pubblici trovino adeguate forme di condivisione per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale.

La Regione Toscana, nel piano di razionalizzazione adottato in attuazione del TUSP, ha inquadrato Firenze Fiera come società controllata dalla Regione Toscana, in quanto possedendo la maggioranza relativa della partecipazione con una quota pari al 31,95% del capitale, si configura il caso disciplinato dall'articolo 2359 c.c., primo comma, punto 2). Ha tuttavia evidenziato la necessità di rafforzare il controllo sulla stessa mediante la sottoscrizione di un apposito patto parasociale con i soci pubblici, ma non ha al momento intrapreso alcuna iniziativa in tal senso. La natura di società in controllo pubblico di Firenze Fiera è emersa anche in occasione dell'adeguamento dello statuto alle disposizioni del Testo Unico, avvenuta in data 25.07.2017 al termine di un confronto tra i principali soci pubblici ed è supportata da un parere legale del 26 maggio 2017 che conclude affermando che "il fatto che i soci pubblici dispongano della maggioranza dei voti in assemblea è da ritenere condizione sufficiente, anche in mancanza di patti parasociali espressi, per attribuire tale qualità [cioè quella di società in controllo pubblico] a Firenze Fiera".

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Attività svolta dalla Partecipata	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
Descrizione dell'attività	La società che gestisce il quartiere fieristico-congressuale fiorentino, esercita attività fieristica e congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale e di supporto.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

**PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER
L'UNIVERSITA' DI FIRENZE**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01633710973
Denominazione	PIN soc. cons. a r.l. – Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze
Anno di costituzione della società	18/12/1992
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Ciardi, 25 - PRATO
Sito internet	www.pin.unifi.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	85.4 ISTRUZIONE POST SECONDARIA UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019				
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario (art. 4, co. 2 del TUSPP)				
Numero medio di dipendenti	22				
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5				
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.900				
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + 1 società di revisione				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.648 per il collegio sindacale + 9.000 per società di revisione				
NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	10.473	28.612	-168.950	162.819	2.806

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.826.984	6.115.081	5.184.259
A5) Altri Ricavi e Proventi	79.724	70.953	115.025
di cui Contributi in conto esercizio	35.912	35.912	35.912
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	5.797.342		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	9,65
Tipo di controllo	NESSUNO*

*Si evidenzia al riguardo che sebbene la prevalenza del capitale sociale sia in mano pubblica, PIN non rientra, quanto meno per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato, tra le società a controllo pubblico. Esiste un patto parasociale stipulato da alcuni soci pubblici (fra i quali non figura la Camera di Commercio) e alcuni soci privati sulla governance societaria: in base a tale accordo sono stati rinnovati gli organi societari nel luglio 2020.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2)
Descrizione dell'attività	Organizzazione e gestione di servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03447690482
Denominazione	Interporto della Toscana Centrale s.p.a.
Anno di costituzione della società	28/12/1983
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via di Gonfienti, 4/4 - PRATO
Sito internet	www.interportodellatoscana.com
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Anagrafe Tributaria)	52.21.40 (GESTIONE CENTRI DI MOVIMENTAZIONE MERCI – INTERPORTI)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019				
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto la gestione dell'interporto della Toscana Centrale per l'integrazione dei vari sistemi di trasporto, intesa a facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi (art. 4, co. 2 del TUSPP)				
Numero medio di dipendenti	9				
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5				
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	34.594				
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (Collegio sindacale) + società di revisione				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	20.500 (compenso collegio sindacale) + 10.140 società di revisione				
NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	991.152	797.516	2.905	13.719	20.652

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.273.905	3.873.028,00	4.557.765,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.885.411	2.419.970,00	1.514.369,00
di cui Contributi in conto esercizio		582.010	637.991,00
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	6.174.816		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	11,40
Tipo di controllo	In controllo pubblico*

*La classificazione dell'Interporto quale società in controllo pubblico non è pacifica. Se da un lato si considera che il capitale è in prevalenza in mano pubblica (sono soci anche il Comune di Prato che detiene il 41,45% , la Regione Toscana, con il 12,51% e la Camera di Commercio di Firenze con un quota di 11,40%, che però ha manifestato la volontà di recedere dalla società), e che lo statuto riserva ai soci pubblici, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, la nomina di un numero di consiglieri proporzionale alla partecipazione al capitale sociale (comunque un consigliere viene designato dalla Regione Toscana), non esiste un patto parasociale fra i suddetti soci pubblici. Proprio per realizzare e formalizzare il coordinamento dei soci pubblici, nel settembre del 2020 la Regione Toscana ha avviato un confronto per sottoscrivere un patto parasociale.

Si rileva inoltre che alcune modifiche statuarie (oggetto sociale, capitale sociale, disciplina trasferimento azioni, e forma di amministrazione) possono essere approvate solo con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale. Si è verificato nel corso dell'assemblea del 26.05.2017 chiamata ad adeguare lo statuto alle previsioni del Testo Unico, che il principale socio privato (che detiene circa il 20% del capitale sociale) non abbia approvato la modifica della forma di amministrazione e i soci pubblici, stante l'assenza della Camera di Commercio di Firenze, non hanno raggiunto il quorum richiesto.

La Camera di Commercio di Prato ha designato un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del piano di revisione ordinaria si ritiene corretto annoverare l'Interporto tra le società in controllo pubblico.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Gestione dell'interporto. Integrazione dei vari sistemi di trasporto per facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi, movimentazione e sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale, gestione dei Magazzini Generali, organizzazione logistica della distribuzione fisica delle merci.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

INTERPORTO SERVICES PRATO S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02112740978
Denominazione	Interporto Services Prato s.r.l.
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via di Gonfienti, 4/4 - PRATO
Sito internet	-
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Anagrafe Tributaria)	52.21.40 (GESTIONE CENTRI DI MOVIMENTAZIONE MERCI – INTERPORTI)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019				
Tipologia di attività svolta	Promozione, organizzazione, gestione diretta e mediante affidamento a terzi gestori, commercializzazione e esercizio di terminali e centri attrezzati per il trasporto delle merci e per l'attività di logistica (art. 4, co. 2 del TUSPP)				
Numero medio di dipendenti	0				
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1				
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno				
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-				
NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-50.738	-24.740	2.573	- 3.267	- 55.623

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Interporto della Toscana Centrale S.p.a. che ne detiene il 100% del capitale.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	591.556	577.629	457.622
A5) Altri Ricavi e Proventi	86.297	907	7.656
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	573.889		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	03447690482
Denominazione Tramite	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2,)
Descrizione dell'attività	Svolge un ruolo di mano operativa per l'attività sulla piattaforma intermodale e per quanto riguarda parte delle manutenzioni sugli immobili e le aree comuni interportuali.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	SI

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>LA SOCIETA' RISULTA PRIVA DI DIPENDENTI E ANCHE IL FATTURATO NON RAGGIUNGE IL LIMITE PREVISTO DALLA NORMA, PERTANTO SI TROVA NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 LETTERA B) E D).</p> <p>E' IN CORSO IL PROCESSO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA INTERPORTO SERVICES PRATO S.R.L. NELLA INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.: IL PROGETTO DI FUSIONE E LE RELATIVE DELIBERE DI APPROVAZIONE SONO STATE DEPOSITATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ED ENTRO IL 2020 SI CONCLUDERA' IL PROCEDIMENTO DETERMINANDO LA CANCELLAZIONE DELLA SOCIETA'.</p> <p>NON SONO PERTANTO NECESSARI ULTERIORI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO.</p>

IC OUTSOURCING S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Corso Stati Uniti, 14 - PADOVA
Sito internet	www.icoutsourcing.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.19 ALTRE ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	IC Outsourcing è una società in house partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione e elaborazione dati. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	625
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.440 (compenso collegio sindacale) + 7.510 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2018	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	447.610	31.042	152.095	120.258	113.039

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.956.940	16.810.077	13.235.008
A5) Altri Ricavi e Proventi	154.148	21.740	132.028
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	17.103.314		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta e indiretta
Quota diretta	0,26
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	38,76
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

IC Outsourcing è partecipata anche da Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (quota di 0,0347%)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Si occupa della gestione di servizi a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L. (SI.CAMERA)

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	12620491006
Denominazione	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.
Anno di costituzione della società	30/10/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.sicamera.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	72.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Si.Camera, Agenzia delle Camere di commercio d'Italia svolge attività di assistenza tecnica, assistenza organizzativa e amministrativa, di formazione, realizza servizi strumenti di comunicazione, effettua ogni altra attività di supporto operativo alle Camere di commercio coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	69
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	51.202
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (Collegio sindacale)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.842

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	50.109	32.498	45.268	52.754	125.197

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.137.333	6.622.344	6.152.295
A5) Altri Ricavi e Proventi	499.311	849.321	679.348
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	8.135.825
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,08
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Si occupa della gestione dei servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

UNIMERCATORUM S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	13564721002
Denominazione	UNIMERCATORUM S.R.L.
Anno di costituzione della società	8/10/2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via di San Pantaleo, 66 - ROMA
Sito internet	-
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	82.99.99 ALTRI SERVIZI DI SOSEGNO ALLE IMPRESE NCA
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Soggetto promotore e sostenitore dell'Ateneo telematico Universitas Mercatorum.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.600 (collegio sindacale) + 5.000 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015*
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	
Risultato d'esercizio	219.954	82.054	42.675	- 24.749	- 14.726

*L'esercizio 2015 è costituito solo da due mesi, tenuto conto che la società è nata ad ottobre. Si evidenzia il trend positivo realizzato dalla società nel suo breve periodo di vita.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.583	159.497	102.535
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.351	5.635	178.706
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	275.436		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	33,33
Tipo di controllo	NESSUNO La società è controllata da Pegaso Management s.r.l.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera A)
Descrizione dell'attività	Gestione Ateneo Universitas Mercatorum.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>LA SOCIETA' RISULTA PRIVA DI DIPENDENTI E LA MEDIA DEL FATTURATO DELL'ULTIMO TRIENNIO E' INFERIORE AL LIMITE INDICATO DALLA NORMA, PERTANTO SI TROVA NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 LETTERA B) E D).</p> <p>TENUTO CONTO CHE LA SOCIETA' HA OPERATO SOLO PER QUATTRO ANNI, CHE IL TREND DEL FATTURATO E' IN CRESCITA E CHE SI IPOTIZZA UN ULTERIORE SVILUPPO DELLE UNIVERSITA' TELEMATICHE ANCHE PER EFFETTO DELL'ATTUALE PANDEMIA CHE FAVORISCE LA DIDATTICA A DISTANZA, SI PROPONE DI MONITORARE LA SOCIETA' PER IL PROSSIMO ANNO PRIMA DI ASSUMERE DECISIONI.</p>

ARIES S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01312720327
Denominazione	ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	4/06/2018 Costituzione autorizzata ex art. 2, comma 4 Legge 580/1993 con decreto MISE del 7/02/2018
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza della Borsa, 14 Trieste (presso CCIAA)
Sito internet	www.aries.ts.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.22.09 ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Consulenza, orientamento e assistenza operativa ad imprese private e al settore pubblico (nasce nel processo di accorpamento e di riforma del sistema camerale dalla azienda speciale della CCIAA Venezia Giulia).
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	50.991
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.836

NOME DEL CAMPO	2019	2018*	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI			
Risultato d'esercizio	124	221			

*La società si è costituita nel giugno del 2018, pertanto questo è il primo esercizio.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.968.927	1.669.159	
A5) Altri Ricavi e Proventi	375.286	179.944	
di cui Contributi in conto esercizio	368.689		
Media del fatturato nel biennio 2018/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.096.658		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1%
Tipo di controllo	Controllata dalla CCIAA Venezia Giulia

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera A)
Descrizione dell'attività	Consulenza, orientamento e assistenza operativa ad imprese private e al settore pubblico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

I.TER S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02968610309
Denominazione	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	23/05/2019 Costituzione autorizzata ex art. 2, comma 4 Legge 580/1993 con decreto MISE del 17/04/2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Morpurgo, 4 Udine presso sede CCIAA
Sito internet	www.iter.pnud.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Assistenza operativa al settore pubblico nell'ambito della promozione del territorio e supporto all'economia locale, sostegno e sviluppo competitivo delle imprese, interventi per il sostegno all'acquisto di carburanti agevolati. Fornitura degli stessi servizi a favore di terzi. (nasce nel processo di accorpamento e di riforma del sistema camerale dalla azienda speciale della CCIAA Pordenone Udine).
Numero medio di dipendenti	29
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.483
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 sindaco unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.083

NOME DEL CAMPO	2019*	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI				
Risultato d'esercizio	19.385				

*La società è stata costituita nel maggio del 2019.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.281.248		
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.734		
di cui Contributi in conto esercizio			

Media del fatturato nel biennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	Non calcolabile.
--	------------------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1%
Tipo di controllo	Controllata dalla CCIAA Venezia Giulia

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera A)
Descrizione dell'attività	Assistenza operativa al settore pubblico nell'ambito della promozione del territorio e supporto all'economia locale, sostegno e sviluppo competitivo delle imprese, interventi per il sostegno all'acquisto di carburanti agevolati. Fornitura degli stessi servizi a favore di terzi.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

INFOCAMERE S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	Infocamere s.c.p.a.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Morgagni, 13 - ROMA
Sito internet	www.infocamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.1 ELABORAZIONE DATI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Infocamere è una società in house partecipata da tutte le Camere di Commercio italiane che assicura, attraverso un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri albi e ruoli. La società fornisce altresì servizi di supporto per il sistema camerale (contabilità, gestione documentale ecc.). (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	1.048
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	120.743
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	63.800 (per il collegio sindacale) + 51.848 revisore

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	106.067	252.625	338.487	643.020	249.950

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.802.764	90.156.005	83.896.574
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.244.238	4.295.787	3.140.024
di cui Contributi in conto esercizio	1.825.004	1.095.000	365.002
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	96.845.131		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,6362
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Gestione nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri, repertori e per l'esercizio delle altre funzioni demandate dalla legge alle Camere di Commercio.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

ECOCERVED S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03991350376
Denominazione	Ecocerved s.c.r.l.
Anno di costituzione della società	1990
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.ecocerved.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.2 GESTIONE DATA BASE (ATTIVITA' DELLE BANCHE DATI)
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP)
Numero medio di dipendenti	152
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000 (collegio sindacale) + 8.000 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	185.153	215.412	256.922	177.233	445.717

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.191.615	9.085.525	8.324.440
A5) Altri Ricavi e Proventi	95.500	156.580	91.664
di cui Contributi in conto esercizio	34.309		
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	8.981.775		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	37,80
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio e gli organismi del sistema camerale soci (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in materia di ambiente. Attività di formazione, produzione e distribuzione dati in materia di ambiente ed ecologia.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

ICONTO S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	14847241008
Denominazione	ICONTO s.r.l.
Anno di costituzione della società	2018
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via G.B. Morgagni, 13 ROMA
Sito internet	www.iconto.infocamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	64.99.6 ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE N.C.A.
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Istituto di pagamento (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP). Autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera 461/2018 Nasce dal conferimento del patrimonio destinato a specifico affare costituito da Infocamere
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.800 (collegio sindacale) + 5.942 per società di revisione

NOME DEL CAMPO	2019	2018*	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI			
Risultato d'esercizio	57.261	-71.352			

La società ha iniziato l'attività il 15/11/2018.

Attività bancarie e finanziarie

Importi in euro	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati	447.882	45.700	
Commissioni attive	2.124.216	169.859	
Media del fatturato nel triennio 2018/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	1.393.828		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio e gli organismi del sistema camerale soci (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Istituto di pagamento
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04786421000
Denominazione	Tecnoservicecamere s.c.p.a.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.tecnoservicecamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	81.1 SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Tecnoservicecamere scpa è una società in house delle Camere di Commercio italiane che presta servizi integrati di gestione degli edifici, servizi di ingegneria, sicurezza e global service (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	467
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	90.844
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.000 (per il collegio sindacale) + 10.000 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	155.837	104.690	71.278	139.017	160.901

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.393.587	14.819.775	14.006.160
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.842	10.088	35.500
di cui Contributi in conto esercizio			35.500
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	14.760.984		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,1232
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Servizi di ingegneria, sicurezza e global service
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04416711002
Denominazione	Istituto Nazionale Ricerche Turistiche – ISNART società consortile per azioni
Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.isnart.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Isnart scpa è una società in house delle Camere di Commercio italiane che presta servizi per lo sviluppo di progetti finalizzati a favorire l'offerta turistica italiana (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.480 (per il collegio sindacale) + 6.900 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	72.360	52.060	6.817	4.473	-493.920

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.848.374	1.829.183	1.306.146
A5) Altri Ricavi e Proventi	106.896	56.157	7.899
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	1.718.218		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,2587
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	sviluppo di progetti finalizzati a favorire l'offerta turistica italiana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA – BMTI S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06044201009
Denominazione	Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. (BMTI s.c.p.a.)
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.bmti.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	66.11 AMMINISTRAZIONE DI MERCATI FINANZIARI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	BMTI scpa è una società in house delle Camere di Commercio italiane che gestisce il mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSPP Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.880 annuo al presidente e 2.952 ciascuno per i consiglieri
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Al presidente del collegio sindacale spetta un compenso forfettario annuo di 6.000 euro e 3.000 a ciascuno dei sindaci effettivi

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	70.242	2.976	26.776	2.335	8.246

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.698.878	2.010.564	1.327.417
A5) Altri Ricavi e Proventi	52.126	20.837	8.987
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.372.936		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,01 (1 sola azione)
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di Commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Gestione borsa merci telematica italiana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>LA SOCIETA' PUO' ESSERE MANTENUTA IN QUANTO NON PRESENTA SITUAZIONI DI NON CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE, MA OCCORRE EFFETTUARE UNA VALUTAZIONE SULLA CONVENIENZA ECONOMICA E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA.</p> <p>SI RILEVA CHE BMTI RICHIEDE AI SOCI UN CONTRIBUTO CONSORTILE ANNUALE, A FRONTE DEL QUALE EROGA ALCUNI SERVIZI</p> <p>L'IMPORTO DEI CONTRIBUTI E' STATO DETERMINATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29/04/2019 PER IL BIENNIO 2020-2021 ED E' COMMISURATO AL NUMERO DELLE IMPRESE REGistrate. IN CASO DI ACCORPAMENTO, QUALORA LA NUOVA CAMERA ACCORPASSE CAMERE CHE HANNO AVVIATO LA PROCEDURA DI DISMISSIONE, L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI APPLICARE ANCHE PER IL BIENNIO 2020-2021 SOLO LA QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO SPETTANTE ALLA CAMERA SOCIA.</p> <p>LA CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO E' USCITA DA BMTI CEDENDO L'UNICA AZIONE DI CUI ERA PROPRIETARIA ALLA STESSA SOCIETA' IN DATA 1/7/2020.</p> <p>IL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA AMMONTA A EURO 4.158 L'ANNO E VERRA' APPLICATO QUINDI ANCHE ALLA CAMERA DI PISTOIA-PRATO.</p> <p>LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA NON HA MAI FATTO AFFIDAMENTI A BMTI, NON USUFRUISCE DEI SUOI SERVIZI NE' LI UTILIZZANO IN MANIERA SIGNIFICATIVA LE IMPRESE DELLA CIRCOSCRIZIONE, PERTANTO SI PROPONE DI VALUTARE SE TALE PARTECIPAZIONE E' NECESSARIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA-PRATO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI .</p> <p>NEL CASO DI VOLONTA' DI DISMISSIONE SI PROPONE COME MODALITA' LA CESSIONE DELL'AZIONE, DA REALIZZARSI ENTRO IL 2022.</p>

TECNO HOLDING S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	Tecno Holding s.p.a.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 9 - ROMA
Sito internet	www.tecnoholding.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.1 ATTIVITA' DELLE HOLDING IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI (HOLDING OPERATIVE)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Gestione di partecipazioni

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	166.894
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	56.512 (collegio sindacale) + 52.800 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	4.919.159	842.087	3.825.092	5.729.997	2.391.924

La società distribuisce dividendi.

Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.749.347	1.991.555	3.457.167
A5) Altri Ricavi e Proventi	242.981	67.591	958.649
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni	6.782.992	4.441.447	3.753.023
C16) Altri proventi finanziari	383.107	553.671	964.578
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	8.448.703
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,04
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	HOLDING
Descrizione dell'attività	Gestione partecipazioni
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>L'attività non rientra tra quelle previste espressamente dal TUSP. In assenza di una esplicita indicazione legislativa all'interno del Testo Unico relativa a questo tipo di società, la qualificazione di holding rinvia ai contenuti delle partecipazioni detenute dalla medesima. Pertanto le partecipazioni detenute da Tecno Holding devono essere ricondotte ai contenuti del perimetro di ammissibilità (art. 4 del TUSP). La società ha adottato un proprio piano di razionalizzazione (da attuarsi nel periodo 2017-2021), prevedendo lo smobilizzo delle partecipazioni non compatibili con la finalità di definire un processo ordinato di dismissione salvaguardando il patrimonio sociale.</p>

SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA PER AZIONI

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00140570466
Denominazione	Società Autostrada Ligure Toscana p.a. (SALT SPA)
Anno di costituzione della società	1961
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Don E. Tazzoli, 9 – Camaiore (LU)
Sito internet	www.salt.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	42.11 COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	SALT gestisce in regime di concessione il tronco autostradale ligure-toscano A12 da Livorno a Sestri Levante, A11 da Viareggio a Lucca, A15 da Fornola alla Spezia; gestisce inoltre sempre in regime di concessione il tronco autostradale Autocisa La Spezia-Parma e Parma-La Spezia. (art. 4, co. 2, lettera a) del TUSP)
Numero medio di dipendenti	627
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione (migliaia di euro)	206
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo (migliaia di euro)	142 (collegio sindacale) + 70 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio (migliaia di euro)	57.494	70.732	61.438	50.777	51.348

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.107.813	309.577.888	306.125.449
A5) Altri Ricavi e Proventi	11.407.895	11.459.410	11.095.567
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2017/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	320.591.341		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,0062
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera a)
Descrizione dell'attività	Gestione tratte autostradali
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE TRATTASI DI INFRASTRUTTURA DI CARATTERE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA LOCALE DELLE IMPRESE (ART. 1, COMMA 1, E ART. 2, COMMA 2, LETT. D E D-BIS, E COMMA 4, L. 589/1993 E S.M.I.)

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05344720486
Denominazione	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA, SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza dell'Indipendenza, 16 - Firenze
Sito internet	www.consorzioenergiatoscana.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	35.1 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	La società è una centrale di committenza che ha lo scopo di acquistare l'energia (elettrica e gas naturale) necessaria a soddisfare i bisogni dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero e il contenimento dei consumi energetici dei soci.
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	100.027	103.606	153.199	8.621	13.776

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.677.402	1.834.839	941.801
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.432	28.840	60.340
di cui Contributi in conto esercizio		3.954	3.954
Media del fatturato nel biennio 2018/2019 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	1.517.551		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	1,94
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Centrale di committenza (art. 4, co. 2, lettera e)
Descrizione dell'attività	Centrale di committenza per energia elettrica e gas
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

Società in liquidazione

Per completezza, anche se non oggetto del piano di revisione, si riportano alcune sintetiche informazioni delle società partecipate che si trovano in stato di liquidazione.

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 05174060482 (REA FI-526300)

Sede legale: Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 24

Capitale sociale i.v. Euro 16.000

E' la società proprietaria dell'immobile sede dell'Unione Regionale delle CCIAA toscane. E' in liquidazione dal 31 maggio 2017. I tentativi di vendita dell'immobile al momento non hanno avuto esito positivo.

Quote CCIAA PT-PO: Euro 1.200 (7,5%)

RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 08618091006 (REA RM-1106621)

Sede legale: Roma, Piazza Sallustio, 21

Capitale sociale i.v. Euro 242.356,34

E' una società del sistema camerale che è stata sciolta e messa in liquidazione dall'assemblea dei soci del 4/09/2013. Ancora la liquidazione non si è conclusa per via di alcuni contenziosi con i soci per il versamento dei contributi consortili.

Quote CCIAA PT-PO: Euro 546,72 (0,226%)

C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. – CENTRO IMPRESA E INNOVAZIONE IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 01000060473 (REA PT-110636)

Sede legale: Pistoia, via Tripoli, 19

SOCIETA' IN FALLIMENTO DAL 24/01/2013.

Capitale sociale: Euro 1.358.145,00

Quote CCIAA PT-PO: Euro 490.167,00 (36,091%)

SVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 00814990479 (REA PT-96022)

Sede legale: Pistoia, piazza Giuseppe Garibaldi, 5

Capitale sociale i.v. Euro 628.444,32 (suddiviso in 28.232 azioni del valore nominale di 22,26 euro)

La società è in concordato preventivo (omologato il 30/01/2015). La società ha per oggetto il sostegno all'imprenditoria mediante assunzione di partecipazioni.

azioni CCIAA PT-PO: n. 382 (1,353%)

TOSCANA PIANTE E FIORI S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 00518790472 (REA PT-134074)

Sede legale: Pescia (PT), via Salvo D'Acquisto, 10/12

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 130.429,44 (versato per 121.779,33)

La società aveva per oggetto la promozione e valorizzazione del florovivaismo.

E' in liquidazione dal 9/03/2001.

Quote CCIAA PT-PO: Euro 1.530 (1,16%)

Prato, 27 novembre 2020

Il Responsabile della Gestione delle Partecipazioni

(Silvia Borri)

Firma apposta con Aruba Firma



Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale.